



**FUNZIONI LOCALI
E POLIZIE LOCALI**

Collegio di Presidenza Nazionale

email: cse.flpl@cse.cc - PEC: cse.flpl@csepec.it

sito internet: <https://cseflpl.cse.cc> - tel. 06/42010899

sede: via Aniene, 14 – 00198 Roma

Notizie Utili 29

DM relativo alle modalità di utilizzo da parte di Regioni ed Enti locali del Portale “inPa”

È stato registrato dalla Corte dei Conti in data 9/11/2022 il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 settembre 2022, con il quale sono disciplinate le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli enti locali, ai sensi dell'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - InPA. Le modalità di reclutamento rapide, trasparenti e innovative descritte nel decreto, sono finalizzate all'acquisizione di personale con competenze qualificate e con orientamento al valore pubblico. In fase di prima applicazione, e comunque non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, comunque non oltre il 31 maggio 2023, le regioni e gli enti locali possono continuare ad utilizzare anche i propri portali eventualmente già in uso. Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri assicura a tutte le amministrazioni il necessario supporto tecnico-amministrativo.

Ordinanza 31 ottobre 2022, n. 32113 Impiego pubblico – dipendenti turnisti –

In tema di pubblico impiego privatizzato i dipendenti turnisti, superate le 6 ore lavorative hanno automaticamente diritto alla pausa pranzo, e quindi al buono pasto, indipendentemente dalle concrete modalità di svolgimento del turno di lavoro, anche in assenza della richiesta esplicita del lavoratore e hanno diritto a fruire della pausa pranzo/cena, ai fini del recupero delle energie psico-fisiche e della eventuale consumazione del pasto. I giudici di merito, respingevano il ricorso dei ricorrenti, infermieri turnisti, che chiedevano, il diritto a beneficiare, per il periodo 2001-2010, dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa, per ogni turno lavorativo eccedente le sei ore, sul presupposto che costoro non avessero mai chiesto la fruizione del servizio mensa al di fuori dell'orario di lavoro- con interruzione del turno per la pausa pranzo ed il prolungamento dello stesso per una durata pari all'operata interruzione- e della monetizzabilità del pasto. La Cassazione accoglie il ricorso dei dipendenti turnisti, ribadendo il principio secondo cui In tema di pubblico impiego privatizzato, l'attribuzione del buono pasto, è diretta a conciliare le esigenze del servizio con le esigenze quotidiane del dipendente, al fine di garantirne il benessere fisico necessario per proseguire l'attività lavorativa quando l'orario giornaliero corrisponda a quello contrattualmente previsto per la fruizione del beneficio.

Concorso Guardia di Finanza 2022: ecco cosa c'è da sapere

È stato indetto un nuovo Concorso per la Guardia di Finanza 2022: ecco quali sono i requisiti e come fare domanda.

Il nuovo **concorso della Guardia di Finanza** è finalizzato al reclutamento di **1410 allievi finanziari**, sia nel contingente ordinario che in quello di mare.

Per il **contingente ordinario**, sono messe a disposizione le seguenti posizioni:

- **693 posti** riservati ai volontari in ferma prefissata delle Forze armate;
- **477 posti** destinati agli altri cittadini nella seguente suddivisione: 180 posti da avviare al conseguimento della specializzazione “Anti Terrorismo e Pronto Impiego” e 297 posti non specializzati.

Per il **contingente di mare**, invece, sono messi a disposizione i seguenti posti:

168 posti riservati ai volontari in ferma prefissata delle Forze armate ripartiti come segue:





- 56 posti da avviare al conseguimento della specializzazione “Nocchiere”;
- 84 posti da avviare al conseguimento della specializzazione “Motorista navale”;
- 28 posti da avviare al conseguimento della specializzazione “Operatore di sistema”.

72 posti destinati agli altri cittadini italiani ripartiti come segue:

- 24 posti da avviare al conseguimento della specializzazione “Nocchiere”;
- 36 posti da avviare al conseguimento della specializzazione “Motorista navale”;
- 12 posti da avviare al conseguimento della specializzazione “Operatore di sistema”.

Per poter partecipare, occorrerà essere in possesso dei **seguenti requisiti**:

- Avere un’età minima di 18 anni e massima di 24 anni (per i civili) o di 26 anni (per i volontari delle Forze Armate);
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, che consenta l’iscrizione all’università;
- Non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- Non essere stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare da accademie, scuole o istituti di formazione delle Forze armate o di polizia.

Concorso Guardia di Finanza 2022: come si svolgeranno le prove

Il concorso si svolgerà con le **seguenti prove**:

- Prova scritta di preselezione;
- Prove di efficienza fisica;
- Accertamento dell’idoneità psico-fisica;
- Accertamento idoneità attitudinale;
- Accertamento idoneità al servizio “Anti Terrorismo e Pronto Impiego” (solo per i candidati che concorrono per i relativi posti);
- Valutazione dei titoli.

Prova preselettiva

La **prova preselettiva** si svolgerà **a partire dal 13 gennaio 2023** e non sarà pubblicata alcuna banca dati.

Consisterà in un **questionario composto da 90 domande a risposta multipla**, di cui:

- 35 domande sulle abilità logico-matematiche;
- 25 domande per accertare la conoscenza orto-grammaticale e sintattica della lingua italiana;
- 30 domande su argomenti di storia, educazione civica e geografia.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e inviata esclusivamente via telematica, Per compilarla, sarà obbligatorio essere in possesso dello **SPID**, della **CIE** e di un **indirizzo PEC**.

Le domande potranno essere inoltrate **entro le ore 12.00 del 2 gennaio 2023**.

Bonus in scadenza dicembre

Bonus scadenza dicembre 2022: siamo giunti quasi al termine di questo 2022, in attesa dell’approvazione della **Legge di Bilancio 2023**.

Sono gli ultimi giorni per richiedere alcuni dei bonus che non saranno prorogati o che saranno modificati il prossimo anno.

Vediamo allora quali sono i **bonus in scadenza a dicembre 2022**.

Superbonus



Il **Superbonus 110%** è cambiato notevolmente negli ultimi mesi, soprattutto dopo il **Decreto Aiuti Quater**.

La quota, infatti, è stata ridotta, passando **dal 110% al 90%** per il 2023. Si ridurrà, poi, progressivamente al 70% nel 2024 e al 65% nel 2025.

La decisione, però, non impatta sui cantieri già avviati, per i quali l'aliquota rimarrà al 110%, a patto che sia stata già presentata la **CILA**, prima dell'entrata in vigore del decreto.

Bonus barriere architettoniche

Fino al 31 dicembre, sarà possibile richiedere il **Bonus barriere architettoniche**, per ottenere una riduzione del 75% sugli interventi atti al superamento o l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici già esistenti.

Il Bonus è indirizzato sia alle imprese che ai condomini.

Bonus Prima casa under 36

Sono gli ultimi giorni anche per usufruire del **Bonus Prima casa under 36**, per chi ha un Isee inferiore ai 40'000 euro e ha acquistato casa tra il 2021 e il 2022.

Col Bonus, gli under 36 possono beneficiare della **garanzia di Stato**, fissata all'80% della quota capitale del finanziamento, con spese azzerate per quanto riguarda l'imposta sostitutiva, l'imposta di registro, ipotecaria e di bollo.

La misura scade il 31 dicembre 2022.

Bonus trasporti

La misura è stata prorogata anche per il mese di dicembre, sarà disponibile fino ad esaurimento delle risorse e potrà essere utilizzato fino al 31 dicembre 2022.

Il **Bonus trasporti** prevede un **contributo di 60 euro**, valido per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto locale, regionale, interregionale e ferroviario nazionale, con una copertura al 100%.

Bonus facciate

Il 31 dicembre 2022 scadrà anche il **Bonus facciate**, l'agevolazione introdotta dalla Legge di Bilancio 2021, utile per il rifacimento delle facciate degli edifici.

L'agevolazione è valida per gli immobili che si trovano nelle **zone classificate A e B**, ovvero centro storico e zone di completamento.

Cassazione: utilizzabile la mail aziendale per veicolare i comunicati sindacali

Con la **sentenza n. 35643 del 06.12.2022**, la Cassazione afferma che i rappresentanti delle OO.SS. possono diffondere comunicati di natura sindacale, per mezzo della posta elettronica aziendale, a condizione che ciò non arrechi un pregiudizio effettivo all'attività lavorativa.

Cassazione: valutazione dei rischi gravidanza

Con sentenza n. 36538 del 27 settembre 2022, la terza sezione penale della Corte di Cassazione ha affermato che incombe su ogni datore di lavoro che occupa personale femminile l'obbligo di valutare i rischi specifici relativi alla gravidanza pur se non ha donne in tale "status" e a prescindere da una presunta infertilità legata all'età della lavoratrice (art. 28, comma 2, lettera a del decreto legislativo n. 81/2008).

Cassazione: falsa attestazione di presenza in ufficio pubblico e danno economico

Con sentenza n. **39542 del 19 ottobre 2022**, la seconda sezione penale della Corte di Cassazione ha affermato che la falsa attestazione della presenza in ufficio di un dipendente scaturente da cartellini marcatempo o fogli di presenza, comporta il reato di truffa aggravata a prescindere dal danno economico procurato all'Ente pubblico che ha erogato un compenso senza ricevere alcuna



prestazione, compromettendo gravemente il rapporto fiduciario tra quest'ultimo ed il proprio dipendente.

Rinnovo Contratto Enti Locali 2022: la riforma dell'ordinamento professionale

All'interno del rinnovo del Contratto degli Enti Locali firmato in questo 2022 un tema centrale riguarda la riforma dell'ordinamento professionale.

Il rinnovo riguarda circa **430mila dipendenti** di Regioni, Province, Comuni. Ricordiamo che il nuovo contratto ha vigenza per le annualità 2019-2021, seppur rinnovato quest'anno, nel 2022.

Il nuovo CCNL Enti Locali si caratterizza per numerose e rilevanti innovazioni concernenti aspetti salienti del trattamento normo-economico del personale.

Nell'articolo odierno scopriamo, nello specifico, quali sono i punti cruciali di questa ipotesi di riforma.

Rinnovo Contratto Enti Locali 2022: la riforma dell'ordinamento professionale

Il sistema di classificazione del personale si pone l'obiettivo di adattare le aree professionali ai nuovi contesti organizzativi, al fine di **facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane.**

Il nuovo sistema di classificazione, frutto dell'accordo tra **ARAN** e sindacati vede, tra gli altri elementi caratterizzanti, **l'introduzione di una nuova area.**

Quest'area si denomina "*Area dei Funzionarie e dell'Elevata Qualificazione*": al suo interno verranno automaticamente reinquadrati tutti i dipendenti incaricati di posizione organizzativa.

Ciò nonostante le aree di inquadramento del personale resteranno comunque quattro. Questo poiché in realtà viene previsto il progressivo superamento dell'attuale categoria A, che dovrebbe andare ad esaurimento.

Le quattro aree

Il sistema di classificazione è dunque **articolato in quattro aree** che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- **Area degli Operatori;**
- **Area degli Operatori esperti;**
- **Area degli Istruttori;**
- **Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.**

Le aree corrispondono a **livelli omogenei di competenze**, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative.

Fermo restando il potere di autotutela dell'amministrazione, i concorsi di accesso alle aree o posizioni di inquadramento giuridico del precedente ordinamento professionale **devono essere comunque concluse sulla base del precedente ordinamento professionale.**

In seguito il personale utilmente collocato nelle graduatorie delle stesse procedure risulterà inquadrato nel nuovo sistema di classificazione.

Infine ai dipendenti possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, **uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo**, da intendersi come **incrementi stabili dello stipendio.**

La misura annua lorda di ciascun "*differenziale stipendiale*", da corrispondersi **mensilmente per tredici mensilità**, è individuata, distintamente per ciascuna area e sezione del nuovo sistema di classificazione.

Le tabelle

Nelle seguenti tabelle, inserite all'interno del testo definitivo del nuovo CCNL Funzioni Locali, sono disponibili le trasposizioni automatiche di categoria nel nuovo ordinamento professionali e le corrispondenze tra le varie aree.



Tabella B

Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione

PRECEDENTE SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE		NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE
Categoria D-D7 Categoria D-D6 Categoria D-D5 Categoria D-D4 Categoria D-D3 Categoria D-D2 Categoria D-D1	➔	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE
Categoria C-C6 Categoria C-C5 Categoria C-C4 Categoria C-C3 Categoria C-C2 Categoria C-C1	➔	AREA DEGLI ISTRUTTORI
Categoria B3-B8 Categoria B3-B7 Categoria B3-B6 Categoria B3-B5 Categoria B3-B4 Categoria B3 di accesso Categoria B1-B8 Categoria B1-B7 Categoria B1-B6 Categoria B1-B5 Categoria B1-B4 Categoria B1-B3 Categoria B1-B2 Categoria B1 di accesso	➔	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI
Categoria A-A6 Categoria A-A5 Categoria A-A4 Categoria A-A3 Categoria A-A2 Categoria A-A1	➔	AREA DEGLI OPERATORI



Tabella C
Tabella di corrispondenza

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.